



Automobile Club d'Italia
SERVIZIO GESTIONE PRA

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
Servizio Gestione PRA
aodi r005/0000391/14
Data 21/01/2014

FP

Sigg. DIRIGENTI/RESPONSABILI
UFFICI DI AREA METROPOLITANA
UFFICI E UNITA' TERRITORIALI

e p.c. Sigg. DIRETTORI COMPARTIMENTALI

Sigg. DIRETTORI/RESPONSABILI
AUTOMOBILE CLUB

OGGETTO: Divieto di radiazione per i veicoli gravati da Fermo amministrativo.
Ulteriori precisazioni.

Facendo seguito alle disposizioni impartite con la circolare DSD n. 10649 del 01.09.2009 e le successive circolari esplicative, con cui sono state recepite le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al divieto di radiazione dal PRA dei veicoli gravati da Fermo amministrativo, si precisa che tale divieto riguarda, in via generale, anche i veicoli oggetto di procedura fallimentare.

La radiazione, in questi casi, potrà essere effettuata previa autorizzazione o analogo provvedimento del Giudice delegato.

In mancanza di un'esplicita autorizzazione o nulla osta del Giudice delegato, la radiazione potrà comunque essere accettata qualora la richiesta provenga da una Pubblica Amministrazione, nonché in presenza di una dichiarazione dell'Autorità competente attestante la non utilizzabilità del veicolo che abbia subito danni ingenti o sia andato distrutto (in seguito a incendi, incidenti stradali, calamità naturali ecc.) oppure allegando il nulla osta dell'Agente della riscossione che ha iscritto il Fermo amministrativo.

Con l'occasione, a seguito delle richieste di chiarimenti pervenute da talune Associazioni di categoria dei Demolitori, si evidenzia, inoltre, che la suindicata circolare DSD n. 10649 del 01.09.2009 non prevede alcun obbligo, per i Centri di raccolta, di verificare la presenza di eventuali Fermi amministrativi, tramite visura PRA, sui veicoli presi in carico.



Automobile Club d'Italia

Pertanto, la richiesta di visura da parte dei Centri di demolizione sui veicoli presi in carico ha carattere meramente facoltativo, ma può essere una buona prassi per evitare che, poi, la richiesta di formalità di radiazione non vada a buon fine.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Giorgio Brandi